



Istituto delle Suore Francescane di Cristo Re

Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti "Villa Bianca"
Via Bellavista, 8 31020 Tarzo (TV)
Tel. 0438/587101 Fax 0438/587617

PROGETTO DI SETTORE - ANNO 2013

Area:

EDUCATIVA

Centro di responsabilità:

SERVIZIO EDUCATIVO

Responsabili:

DR. FRANCO CANAL

.....

DR.SSA ALESSANDRA BOTTEGA

.....



Istituto delle Suore Francescane di Cristo Re

Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti "Villa Bianca"
Via Bellavista, 8 31020 Tarzo (TV)

Centro di responsabilità	SERVIZIO EDUCATIVO
Responsabili	DR. FRANCO CANAL
	DR.SSA ALESSANDRA BOTTEGA

QUADRO DI RIFERIMENTO OPERATIVO

<u>servizio educativo</u>		
Progetti di miglioramento d'area		

1. DOCUMENTO DIRETTIVE

Progetto specifico per almeno 5 persone allettate. Interventi progettuali ad hoc con il coinvolgimento della famiglia.

Elaborazione, con tutto il comparto dell'area psico-socio-educativa, del progetto formativo a favore di volontari del territorio.

Presidio attività del "Case manager" OSS legato a ciascun anziano ospite. Elaborazione di un report di attività in merito.



Istituto delle Suore Francescane di Cristo Re

Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti "Villa Bianca"
Via Bellavista, 8 31020 Tarzo (TV)

Centro di responsabilità	SERVIZIO EDUCATIVO
Responsabile	DR. FRANCO CANAL
	DR.SSA ALESSANDRA BOTTEGA

1. ANALISI RETROSPETTIVA E PROSPETTICA

VALUTAZIONE SITUAZIONE RETROSPETTIVA

In relazione alle linee di indirizzo del progetto di settore 2013 si esplicano alcune considerazioni rispetto alla situazione retrospettiva.

Progetto specifico per almeno 5 persone allettate. Interventi progettuali ad hoc con il coinvolgimento della famiglia.

La struttura residenziale assistenziale ha in carico un numero significativo di ospiti con grave declino anatomico, funzionale e delle prestazioni neuropsicologiche che le costringe prevalentemente a letto. Questo dato riflette il bisogno di offrire a questa particolare tipologia di ospiti un mirato, attento e sapiente servizio di cura che ad oggi è prevalentemente di tipo assistenziale. Manca, al momento, da parte del servizio psico-socio-educativo una progettualità che ponga in essere interventi terapeutici riabilitativi a favore di questa tipologia di ospite. Il desiderio profondo che guida questa linea d'indirizzo nasce dal bisogno di dialettizzare con la naturale perdita, in termini realistici e umili, per rispettare, accudire e proteggere la sacralità dell'ultimo stadio della vita dell'ospite e della famiglia che insieme a noi accompagna la propria congiunta.

Elaborazione con tutto il comparto dell'area psico-socio-pedagogica del progetto formativo a favore di volontari del territorio:

La valutazione retrospettiva in base alle linee di indirizzo del progetto di settore 2013 evidenzia le seguenti considerazioni:

- nel corso dell'anno 2012 attraverso l'Associazione di Volontariato San Vincenzo alcune signore hanno affiancato il servizio educativo e assistenziale affiancandosi agli operatori nella somministrazione dei pasti, nelle attività di laboratorio occupazionale, durante le uscite di gruppo per facilitare gli spostamenti delle ospiti.

Le considerazioni che ci portano a riconoscere l'importanza di questa preziosa risorsa umana si arricchiscono di riflessioni sui rischi della collaborazione con il volontariato se non adeguatamente formato.

Presidio attività del "Case manager" OSS legato a ciascun anziano ospite. Elaborazione di un report di attività in merito.

Il "Case manager" è funzione operativa in carico al servizio OSS di sede ed inserita nell'operatività nel 2009 attraverso il coinvolgimento e la formazione degli OSS di struttura. Negli anni operativi detta funzione non è stata pienamente esercitata. Si evidenzia, infatti, un'insufficiente motivazione da parte delle OSS a riconoscersi nel ruolo di Case manager, funzione che dovrebbe favorire, diffondere e costruire dei percorsi individualizzati di assistenza e cura e instaurare un rapporto più stretto con l'ospite e i suoi familiari.

2. ANALISI PROSPETTICA

Analisi dei bisogni/ tendenza di medio-lungo periodo

Interventi protesici diretti e indiretti con almeno 5 ospiti allettate con il coinvolgimento della famiglia.

La richiesta di progettare interventi dentro questa esperienza (nel senso etimologico di ex-perire) di estrema fragilità, percepita talvolta come frustrante e inutile è il segno concreto di un operare di Villa Bianca che ci invita ad ascoltare con particolare attenzione il bisogno della persona sofferente e della sua famiglia come atto di cura olistico, gesto di solidarietà umana e profonda, segno di rispetto dovuto al mistero di ogni singola esistenza umana.

In questo spazio di vita ultima noi siamo chiamati a misurarci non solo in termini efficientistici, ma soprattutto umani, qualitativi e pur sempre quantitativi al fine di poter misurare il nostro agire professionale.

Il coordinamento psico-socio educativo riflettendo sulla situazione retrospettiva, ricercando le possibili azioni scientificamente validate ed analizzando i limiti e le risorse strutturali a disposizione ha valutato fattibile e proficuo intervenire nel medio e lungo periodo su tre livelli:

- 1) Interventi indiretti di tipo ambientale al fine di ridurre al minimo gli stimoli negativi causa di agitazione.
- 2) Interventi diretti con le ospiti che mantengono residue capacità recettive tali da consentire loro di beneficiare dell'intervento.
- 3) Interventi formativi sulle strategie di valorizzazione del tempo pre-terminale con i famigliari e informative attraverso uno scambio dialogico costante con la famiglia.

Elaborazione con tutto il comparto dell'area psico-socio-pedagogica del progetto formativo a favore di volontari del territorio:

Nell'anno in corso il consiglio direttivo ha approvato la nascita di una nuova associazione di volontariato "Eccomi", con l'obiettivo di formare una rete di volontari che opereranno anche nel nostro centro di servizi di Villa Bianca. Si rende quindi necessario nel medio lungo periodo realizzare un progetto formativo per la formazione dei potenziali nuovi volontari.

Presidio attività del "Case manager" OSS legato a ciascun anziano ospite. Elaborazione di un report di attività in merito.

Dall'analisi retrospettiva emerge chiaramente l'importanza a medio lungo termine di un recupero e di una ri-valorizzazione dell'attività del "Case manager". Serve pensare ad un intervento progettuale che ri-motivi la funzione del Case manager attraverso azioni di promozione, formazione, supporto e verifica della sua attività in stretta collaborazione con il personale OSS.

Obiettivi di settore

Interventi protesici diretti e indiretti con almeno 5 ospiti allettate con il coinvolgimento della famiglia.

- 1) ridurre gli stimoli negativi possibili causa di agitazione nelle ospiti allettate.
- 2) stimolare le residue capacità recettive delle ospiti allettate.
- 3) promuovere la conoscenza da parte dei famigliari delle strategie di valorizzazione del tempo pre-terminale

Elaborazione con tutto il comparto dell'area psico-socio-pedagogica del progetto formativo a favore di volontari del territorio:

Promuovere la formazione dei potenziali volontari che aderiranno all'associazione "Eccomi" al fine di:

- aumentare la capacità empatica del volontario,
- accrescere le conoscenze relative alle principali difficoltà e patologie tipiche dell'età senile;

- accrescere la capacità di lettura del linguaggio verbale e non verbale nell'anziano;
- promuovere la capacità creativa nel volontario

Presidio attività del "Case manager" OSS legato a ciascun anziano ospite. Elaborazione di un report di attività in merito.

- 1) Promuovere e valorizzare la figura del Case manager.
- 2) monitorare e verificare l'attività del Case manager

Azioni

Interventi protesici diretti e indiretti con almeno 5 ospiti allettate con il coinvolgimento della famiglia.

- Entro il mese di aprile
 - Ricerca in letteratura per approfondimento conoscenza delle possibili terapie e tecniche terapeutiche riabilitative di tipo diretto e/o indiretto applicabili al target dell'ospite in questione.
- Entro il mese di giugno:
 - stesura di un progetto specifico

Elaborazione con tutto il comparto dell'area psico-socio-pedagogica del progetto formativo a favore di volontari del territorio:

- Entro il mese di maggio:
 - Stesura di un progetto specifico per la formazione a favore dei volontari dell'associazione "Eccomi" in collaborazione con l'area psico-socio-pedagogica

Presidio attività del "Case manager" OSS legato a ciascun anziano ospite. Elaborazione di un report di attività in merito.

- Entro il mese di giugno:
 - stesura di un progetto specifico



Istituto delle Suore Francescane di Cristo Re

Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti "Villa Bianca"
Via Bellavista, 8 31020 Tarzo (TV)

Centro di responsabilità	SERVIZIO EDUCATIVO
Responsabile	DR. FRANCO CANAL
	DR.SSA ALESSANDRA BOTTEGA

3. STRUMENTI DI CONTROLLO QUALITATIVO

Indicatori di processo e di esito

Interventi protesici diretti e indiretti con almeno 5 ospiti allettate con il coinvolgimento della famiglia.

Indicatori di processo (rispetto alle azioni previste)

- 100% rispetto dei tempi previsti.
- 100% avvio delle azioni previste
- 100% strumenti di comunicazione con i famigliari

Indicatori di esito (rispetto agli obiettivi previsti)

- 70% riduzione degli stimoli negativi che saranno oggettivamente individuati nel progetto specifico. (**registrazione schede di osservazione e/o valutazione degli interventi indiretti di tipo ambientale a favore delle ospiti allettate**)
- 100% implementazione attività di stimolazione sensoriale che saranno individuate nel progetto specifico sulla base di possibili valutazioni della capacità residue di ciascuna ospite (**schede di osservazione e/o valutazione degli interventi diretti a favore di 5 ospiti allettate.**)
- 100% implementazione delle attività d'informazione a favore dei famigliari che saranno individuate nel progetto specifico e registrazione degli strumenti di valutazione individuati .

Elaborazione con tutto il comparto dell'area psico-socio-pedagogica del progetto formativo a favore di volontari del territorio:

Indicatori di processo (rispetto alle azioni previste)

- 100% rispetto dei tempi previsti
- 100% delle azioni previste

Indicatori di esito (rispetto agli obiettivi previsti)

- questionario di valutazione apprendimento da parte dei partecipanti al corso di formazione.

Presidio attività del “Case manager” OSS legato a ciascun anziano ospite. Elaborazione di un report di attività in merito.

Indicatori di processo (rispetto alle azioni previste)

- 100% rispetto dei tempi previsti
- 100% delle azioni previste

Indicatori di esito (rispetto agli obiettivi previsti)

- 80% implementazione scheda report attività svolta da ciascun case manager a favore delle anziane ospiti.